



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL PIEMONTE

<b>COMUNE DI SAN CRISTOFORO</b>	
N. <u>2692</u> arrivato .....	
il <u>- 7 SET 2021</u>	
Evaso il .....	
Cat. <u>U</u> Classe <u>U</u> Fasc. ....	

Al Sindaco

All'Organo di revisione economico-finanziaria

del Comune di San Cristoforo (AL)

**Oggetto: Relazione sul rendiconto 2019 (art. 1, commi 166 e segg., Legge 23 dicembre 2005, n. 266) - Comune di San Cristoforo (AL)**

Nell'ambito delle analisi relative al rendiconto 2019, sulla base della documentazione trasmessa da codesto Ente, emerge la necessità di acquisire una serie di chiarimenti.

**1) Società Partecipate:** per quanto riguarda la società partecipata C.I.T. Consorzio Intercomunale Trasporti Spa si osserva che la stessa risulta in perdita e precisamente per i seguenti anni:  
 per il 2017 - 462.558  
 per il 2018 - 676.624  
 per il 2019 - 498.240.

Si invita a comunicare aggiornamenti relativi al piano di risanamento e ristrutturazione aziendale intrapreso ai sensi dell'art. 14 D Lgs. 175/2016, che risulta da quanto dichiarato nell'allegato alla Delibera di ricognizione delle partecipate detenute al 31.12.2019 ancora in corso di discussione, e se l'Ente in qualità di socio pubblico ha effettuato o meno versamenti pro-quota 1,280 a copertura delle perdite ad oggi maturate, nonché se abbia costituito accantonamenti a titolo di fondo perdite società partecipate e a chiarire se è stata fatta apposita Delibera che potrebbe riguardare la ricapitalizzazione e copertura perdite. Si invita, ancora, a comunicare le azioni intraprese: processo di razionalizzazione, riduzione compensi amministratori, il relativo stato di attuazione e i motivi del mantenimento, precisando se l'ente abbia dei crediti o dei debiti della detta partecipata.

**2) Non risulta pubblicato nella apposita sezione del sito di codesto Ente "Amministrazione trasparente" l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti anno 2019. Si invita a trasmettere il relativo certificato, con l'occasione si invita ad una ricognizione del sito ed a provvedere ai necessari aggiornamenti.**

Si chiede a codesta Amministrazione e all'Organo di Revisione in indirizzo di voler fornire notizie in merito ai punti suddetti entro il 20 ottobre 2021 utilizzando l'apposita funzionalità ConTe

Il Magistrato Istruttore  
Consigliere Dott. Luigi Gili

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Luigi Gili', written in a cursive style.

## COMUNE DI SAN CRISTOFORO

Provincia di Alessandria

Via I.Ferrari 16/C – 15060 San Cristoforo (AL)

Tel. 0143/682120 — P.I. 00377050067

e-mail: [info@comune.sancristoforo.al.it](mailto:info@comune.sancristoforo.al.it)

Prot. n. 3126  
Lì, 19/10/2021

Spett.le Corte dei Conti  
Sezione Regionale di controllo per il Piemonte

**OGGETTO: Relazione sul rendiconto 2019 (art.1 commi 166 e segg. Legge 23 dicembre 2005, n. 266) – Comune di San Cristoforo.**

Facendo seguito Vs. nota prot. 14087 del 7/09/2021, si comunica quanto segue:

- con riferimento al punto n.1) Società partecipate: si dà atto che l'originario Piano di ristrutturazione e Risanamento 2018-2021 del Consorzio Intercomunale Trasporti Spa (CIT), approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 30/10/2018, non è riuscito a garantire gli obiettivi dichiarati, come evidenziato dal progressivo peggioramento delle performance gestionali della Società. Pertanto, per cercare di porre rimedio a tale situazione è stato revisionato il suddetto piano per il periodo 2018-2021-2023, approvato dall'assemblea degli Azionisti del 25/08/2020 che, oltre a prevedere strategie operative ed economico-finanziarie della Società secondo rigorosi principi economico-aziendali, accoglie un approccio particolarmente prudentiale, infatti presuppone, quale condizione essenziale e propedeutica, il ripiano da parte dei Comuni soci.

In tal senso il Comune di San Cristoforo con deliberazione del Consiglio comunale n.24 del 29/12/2020 ha approvato la soluzione che prevede la sola ricostituzione del capitale sociale adottando quale scelta la sopravvivenza in perdita come si desume dall'allegato A) della delibera sopra richiamata che si allega in copia.

Nel corso degli anni il Comune di San Cristoforo ha effettuato, a favore del CIT, i seguenti versamenti pro-quota 1,280: anno 2017 - € 4.803,30=; anno 2018 - € 4.803,30=; anno 2019 - € 4.803,30

Si precisa, inoltre, che nel bilancio corrente è stato accantonato prudenzialmente un fondo perdite di € 500,00.

Si comunica che nel processo di razionalizzazione della società, da dicembre 2019 vi è stata una riduzione degli amministratori da n.3 (1 presidente e 2



consiglieri) a un amministratore unico che percepisce lo stesso compenso del presidente.

- per quanto attiene al punto n.2) si trasmette il certificato della tempestività dei pagamenti anno 2019 e si comunica che il sito del Comune di San Cristoforo è in fase di adeguamento ai sensi di legge e quindi a breve saranno visibili tutti i dati già pubblicati in Amministrazione trasparente.

Si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

IL SINDACO  
(Fabio Ferrari)







CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL PIEMONTE

COMUNE DI SAN CRISTOFORO	
N. 3166	arrivato
il 25 OTT 2021	
Evaso il	
Cat. <u>U</u>	Classe <u>u</u> Fasc.

Al Sindaco

All'Organo di revisione economico-finanziaria  
del Comune di San Cristoforo (AL)

**Oggetto: Relazione sul rendiconto 2019 (art. 1, commi 166 e segg., Legge 23 dicembre 2005, n. 266) - Comune di San Cristoforo (AL)**

In esito all'esame della relazione sul rendiconto 2019, della relazione dell'Organo di revisione, dei dati contabili inseriti sulla Banca dati delle amministrazioni pubbliche e delle comunicazioni effettuate da codesto Ente sulla base di disposizioni di legge ed all'esito dell'istruttoria, preso atto di quanto rappresentato con Vs. nota del 19 ottobre 2021 è emerso quanto segue:

In relazione all'indicatore della tempestività dei pagamenti per l'esercizio in oggetto, a seguito della risposta fornita alla specifica richiesta istruttoria, risulta che l'indicatore globale dall'1.1.2019 al 31.12.2019 è pari a 11,25 giorni, dato superiore alle previsioni normative.

E' emerso, inoltre, che il sito del Comune, lungi dall'essere aggiornato, è ancora "...in fase di adeguamento ai sensi di legge e che quindi a breve saranno visibili tutti i dati già pubblicati in Amministrazione trasparente".

Ciò precisato, si rappresenta che l'art. 41 del d.l. 66/2014 ha introdotto l'obbligo di allegare alla relazione sul rendiconto un prospetto, sottoscritto dal sindaco e dal responsabile del servizio finanziario, attestante l'importo complessivo dei pagamenti per transazioni commerciali, effettuati dopo la scadenza dei termini "europei" nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti previsto dall'art. 33 del d.lgs. 33/2013.

La norma prevede che, ove risultino superati i termini di pagamento, di cui all'art. 4 del d.lgs. 231/2002, la relazione deve anche indicare le misure organizzative adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Va, inoltre, particolarmente evidenziato che la legge 145/2018 (Legge di bilancio 2019) ha introdotto un nuovo obbligo (differito all'anno 2021 con l'art. 1, comma 854, della legge 27 dicembre 2019 n. 160) di accantonamento di risorse correnti per gli enti, che non rispettano i termini di pagamento delle transazioni commerciali,

**non riducono il debito pregresso o non alimentano correttamente la piattaforma dei crediti commerciali.**

La recente normativa interviene anche sulle modalità di calcolo dei tempi di ritardo dei pagamenti dei debiti commerciali, stabilendo che: "l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti" è "calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente" (comma 859, lettera b) e "i tempi di ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che le amministrazioni non hanno ancora provveduto a pagare" (comma 861)".

Lo scrivente Ufficio di Controllo, sulla base dei dati comunicati dall'ente, per l'esercizio in esame, accerta che da detti indici emerge che l'Ente non effettua i pagamenti dei cc.dd. debiti commerciali nei termini previsti dall'art. 4, del D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, adottato per dare attuazione alla direttiva 2000/35/CE, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, ed invita l'ente a voler sensibilmente ridurre detti indicatori, ai fini di garantire il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali.

Si sollecita pertanto il Comune, per il futuro, a voler provvedere, tempestivamente, alla pubblicazione degli stessi dati sul sito dell'ente nella Sezione Amministrazione Trasparente e, soprattutto, a voler sollecitamente attuare misure dirette a garantire la regolarità dei pagamenti ed il rispetto dei tempi medi dei cc.dd. debiti commerciali, ai sensi dell'art. 4, del D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, adottato per dare attuazione alla direttiva 2000/35/CE, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali.

Con riferimento alle partecipazioni, preso atto che codesto Comune annovera la quota - 1,280% - nel CIT Spa (Consorzio Intercomunale Trasporti spa), società nella quale, come confermato dall'ente, il "fondo perdite società partecipate" risulta essere stato valorizzato nel bilancio corrente, attraverso l'accantonamento prudenziale di euro 500,00, e ciò pur a seguito dei versamenti eseguiti dall'ente a favore del CIT spa per euro 4.803,30, negli anni 2017-2018 e 2019, in presenza di perdite continue, l'Ufficio di Controllo sottolinea la necessità per l'Amministrazione comunale, indipendentemente dalla consistenza più o meno ampia della propria partecipazione, di provvedere ad un effettivo monitoraggio sull'andamento dell'ente partecipato, di cui è stata mantenuta la partecipazione.

Ciò al fine di prevenire fenomeni patologici e conseguenti ricadute negative sul bilancio dell'Ente, ricordando, in proposito, che la realizzazione dell'equilibrio economico rappresenta la garanzia della capacità di perseguire le finalità istituzionali dell'Ente e che, per questo motivo, detto equilibrio deve costituire un obiettivo essenziale, il cui mancato perseguimento condiziona la stessa funzionalità dell'Ente medesimo.

L'Ufficio raccomanda, pertanto, a codesta Amministrazione di procedere ad un attento e rigoroso monitoraggio dell'andamento delle proprie partecipazioni, rammentando all'Amministrazione comunale che, per consolidato orientamento della giurisprudenza contabile, la trasgressione dei prescritti obblighi di vigilanza, d'indirizzo e di controllo, unitamente al perdurare di scelte del tutto irrazionali e

antieconomiche, può far scaturire una responsabilità per danno erariale dei pubblici amministratori.

L'Ufficio rammenta, quindi, all'Ente di valutare, sulla base della situazione finanziaria del CIT Spa, così come risultante, la necessità di effettuare congrui accantonamenti sul richiamato Fondo perdite.

Tutto ciò premesso, allo stato degli atti, si ritiene opportuno procedere all'archiviazione della posizione relativa al rendiconto 2019, richiamando per il futuro l'Ente al puntuale e scrupoloso rispetto di quanto sopra osservato.

Questa Sezione attuerà il monitoraggio della situazione finanziaria dell'Ente, riservando ogni ulteriore valutazione nell'ambito dei controlli previsti sul bilancio e sul rendiconto degli esercizi successivi.

Il Magistrato Istruttore  
(Consigliere Dott. Luigi Gili)



